

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono unicamente in partecipazioni finanziarie avente carattere duraturo e strategico. La valutazione è effettuata al costo di acquisizione o di sottoscrizione, (in alternativa al metodo del patrimonio netto).

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

C I - rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, applicando il criterio del costo medio ponderato.

C II - residui attivi e crediti

I crediti verso clienti/utenti o concessionari sono esposti al valore nominale rappresentativo del presunto valore di realizzo, al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti derivanti da residui attivi per finanziamenti erogati a fondo perduto dallo Stato o da altri soggetti pubblici sono distintamente riportati in bilancio, e sono iscritti al loro valore nominale senza alcuna rettifica di valore.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro.

C IV- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, (presso l'Istituto Cassiere e presso la Banca d'Italia), valori bollati e giacenze di cassa sono esposte al loro valore nominale.

D) -RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

PASSIVO

B) – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono iscritti in appositi fondi nel passivo dello Stato Patrimoniale nel momento della loro concessione; i contributi in conto capitale erogati dallo Stato, da altri Enti pubblici o dall'Unione Europea sono distintamente indicati, e sono correlati ai crediti per finanziamenti da Stato o da altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

Sono contabilizzati nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto alla percezione, indipendentemente dal momento della effettiva riscossione od introito, e sono correlati, al momento della loro iscrizione, agli impegni deliberati e di competenza assunti nell'esercizio che confluiscono nella voce Opere in corso di realizzazione.

In conformità alle linee guida stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio, i contributi in conto capitale che sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere, ai fini della determinazione del valore del bene da ammortizzare, vengono portati in diminuzione del costo (ma non del valore) del bene cui si riferiscono.

Di conseguenza, sotto il profilo economico la quota di costo del bene da ammortizzare è al netto del predetto contributo, che non concorre quale provento alla determinazione del risultato, né in toto né pro-quota.

C)- FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite future, di natura determinata ma incerta o probabile per quanto riguarda l'esistenza, l'ammontare e/o la data di accadimento.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, effettuata alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento o comunque in base ad elementi a disposizione noti prima della data di redazione del presente elaborato. Non si è proceduto all'accantonamento a fondi rischi privi di giustificazione economica.

D) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti, accantonato in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dell'Ente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti già erogati e dei versamenti alle forme di previdenza complementare, ed è pari a quanto a quella data si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale, nei termini e modalità previsti dalla normativa specifica.

E)- RESIDUI PASSIVI E DEBITI

I debiti sono rilevati e rappresentati in bilancio al loro valore nominale, modificati da eventuali rettifiche di fatturazione.

F) -RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I proventi e gli oneri sono esposti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data della manifestazione finanziaria o dell'incasso o del pagamento, al netto dei relativi ratei e risconti. Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 e 2425 bis del codice civile.

Si precisa per chiarezza informativa che la dicitura "Valore della produzione" riportata nello schema di Conto economico è mutuata dalla stessa normativa civilistica, e va intesa in senso estensivo, stante che le Autorità Portuali hanno natura istituzionale di ente pubblico non economico.

Tale voce raccoglie pertanto tutte le entrate devolute dalla legge e dall'espletamento dell'attività istituzionale alle Autorità Portuali, oltre che gli eventuali contributi di parte corrente.

- ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nei prospetti che seguono si evidenziano la composizione e la movimentazione delle voci di bilancio avvenute nel corso dell'esercizio 2009.

ATTIVO:

B D) Immobilizzazioni immateriali:

Si incrementano, rispetto al 2008, di euro 29.365 per quel che riguarda il valore lordo.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi si riferiscono a licenze software acquistate nel corso del 2008.

Descrizione costi	Valore lordo al 31/12/2008	Valore netto al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2009	Ammortamenti dell'esercizio	Ammortamenti al 31/12/2009	Valore al 31/12/2009
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.405	75.601	24.137	0	301.542	42.674	244.477	57.064
Immobilizzazioni in corso	29.960	29.960	1.488	3.960	27.488			27.488
Totale	307.365	105.561	25.625	3.960	329.030	42.674	244.477	84.552

B II) Immobilizzazioni materiali:

Si incrementano, rispetto al 2009, di euro 7.531.829 per quel che riguarda il valore netto.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni delle voci in esame.

Descrizione costi	Valore lordo al 31/12/2008	Valore netto al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2009	Ammortamenti dell'esercizio	Fondi Ammortamenti al 31/12/2009	Valore al 31/12/2009
Terreni, opere e fabbricati	66.509.658	62.531.825	27.181.584	0	93.691.242	358.685	4.336.517	89.354.725
Impianti e macchinari	7.223.551	3.931.283	9.532	1.683.567	5.549.516	34.221	3.326.489	2.223.027
Attrezzature industriali e commerciali	514.623	92.644	44.183	4.608	554.198	31.069	448.466	105.731
Automezzi e motomezzi	182.783	24.912	0	24.880	157.903	4.440	137.430	20.473
Immobilizzazioni in corso e acconti	114.024.625	114.024.625	8.545.544	25.700.408	96.869.761	-	-	96.869.761
Altri beni	1.732.073	625.758	118.357	514.233	1.336.197	84.930	1.147.037	189.160
Totale	190.187.313	181.231.048	35.899.200	27.927.696	198.158.816	513.344	9.395.940	188.762.877

Terreni opere e fabbricati: ha subito un incremento pari ad euro 27.181.584, così suddiviso (per gli importi più significativi):

Opere e fabbricati AP: il valore registra un incremento di euro 2.524.743, derivante in massima parte dalla realizzazione degli stati avanzamento lavori della Darsena in località Pagliari, (per la parte finanziata dall'Ente). ,

Opere e fabbricati finanziamenti regionali: il valore registra un incremento di euro 29.400, per le spese relative agli atti propedeutici alla realizzazione del Waterfront;

Opere e fabbricati finanziamenti Stato: il valore ha subito un incremento di euro 22.305.793 per le spese relative alla bonifica con escavo dei fondali Ravano, (euro 8.392.351), per le spese relative al banchinamento Molo Garibaldi, (euro 6.071.121), per le spese del nuovo raccordo ferroviario al Terminal Ravano (euro 187.626), e per le spese delle rampe e raccordo autostradale in località Pianazze, (euro 1.532.487), per le spese relative all'implementazione e realizzazione della nuova security portuale, (euro 3.308.678, ed euro 1.582.720 per lavori effettuati negli anni precedenti, in quanto precedentemente tale voce era ricompresa nella categoria relativa ad impianti e macchinari), per le spese relative ristrutturazione sede-realizzazione edificio Auditorium (euro 490.069), per le spese relative alla realizzazione della fascia di rispetto (euro 740.738).

Manutenzioni straordinarie: il valore ha subito un incremento di euro 1.400.796, per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria in località Le Grazie, e per gli studi ed indagini geognostiche effettuate per la Baia di Cadimare.

Impianti e macchinari: ha subito un decremento pari ad euro 1.674.035, relativo diminuzione di euro 1.683.057 della security portuale per la quale è stata operata la scelta contabile di ricondurre la realizzazione nella categoria delle opere, e per l'aumento di euro 9.532 relativo ad una centralina elettronica.

Attrezzature industriali e commerciali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 512.175, ed ha subito un incremento di euro 44.183 per l'acquisizione di attrezzature elettroniche.

Automezzi e motomezzi: il valore registra una diminuzione pari ad euro 24.880, per la dismissione di una autovettura ormai vetusta.

Immobilizzazioni in corso ed acconti: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 114.024.625 e si è attestato ad euro 96.869.761 registrando nel complesso un decremento pari ad euro 17.154.864 , il cui dettaglio è la sommatoria delle singole movimentazioni di seguito descritte:

Opere e fabbricati in corso AP: il valore all'inizio dell'esercizio ed ha subito un incremento netto di euro 8.065.240 per gli investimenti relativi alla realizzazione del nuovo Molo Marina Militare, (euro 8.025.000), e relativi al concorso di idee per la Baia di Cadimare, (euro 25.600), ed altre spese minori; contestualmente il conto registra un decremento di euro 2.524.743 per completamento opere.

Opere e fabbricati in corso finanziamenti regionali: il valore registra un incremento di euro 318.375 relativi alla realizzazione del progetto "Sectronic", ed ha subito un decremento di euro 29.400, per le spese relative agli atti propedeutici alla realizzazione del Waterfront;

Opere e fabbricati in corso finanziamenti Stato: il valore ha subito un decremento di euro 22.305.793 per completamento opere, per un importo analogo transitato nel conto Opere e fabbricati finanziamenti Stato, per il dettaglio del quale si rimanda sostanzialmente a quanto sopra illustrato in questo conto.

Impianti ed hardware in corso di acquisizione: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 794.821; il valore ha subito un decremento di euro 546.878 dovuto in sostanza alla cancellazione dell'impegno relativo alla realizzazione della security portuale del retro porto di S. Stefano Magra.

Attrezzature industriali e commerciali in corso di acquisizione: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 19.200, ed ha subito un decremento di pari importo per l'acquisto di attrezzature già deliberato, per la rilevazione della qualità dell'aria.

Altri beni: il valore ed ha subito nel complesso un decremento di euro 395.876, attestandosi ad euro 1.336.197,.

La relativa movimentazione della categoria di cespiti è generata da:

euro 22.647 incremento per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio, euro 45.135 per la dismissione di mobili e macchine da ufficio, euro 95.709 per l'acquisto di pc, server e materiale hardware, euro 469.097 in diminuzione per economie di spesa sulla realizzazione di progetti poi conclusi.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Il valore all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 1.204.247.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di diminuire la quota di partecipazione nella società Infoporto, con una dismissione di quota pari ad euro 3.990.

Si è inoltre proceduto, previa delibera del Comitato Portuale, ex art. 9 c.3, lettera n-ter, di sottoscrivere l'atto per la costituzione del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, società consortile a responsabilità limitata, partecipazione di carattere strategico, con una quota di sottoscrizione pari ad euro 20.000.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2008
Partecipazioni in altri enti	1.204.247	20.000	3.990	0	0	1.220.257

Viene di seguito riportato l'elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2009

DENOMINAZIONE SOCIETA'	VALORE ATTRIBUITO IN IN BILANCIO	QUOTA POSSEDUTA
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	10.830,80	16%
SLALA	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
D.L.T.M.	20.000	%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Fl.l.s.e.	524.999,80	2,32%
TOTALE	1.220.257	

Per quanto riguarda le delle partecipazioni già detenute, alla luce delle disposizioni della legge 244/07, si precisa che il Comitato Portuale ha deliberato in merito, esprimendo parere favorevole al mantenimento delle stesse.

C I – rimanenze

Le giacenze di magazzino ammontano ad euro 66.148. Il loro valore è rimasto invariato, ed è costituito da materiale di consumo, pezzi di ricambio, minuteria varia.

C II- crediti e residui attivi

La voce di bilancio **crediti** verso clienti ammonta ad euro **351.828**, con un decremento di euro 296.014 rispetto al saldo 2008 di euro 647.842, e risulta così composta, con riferimento agli importi di maggiore entità:

- euro 334.673 - è il credito riferito al contenzioso Magnani Rinaldo- Jolly Rosso, su cui è in corso una causa;
- euro 6.424 è il credito relativo ad un fitto attivo poi riscosso nel 2009.

La voce **residui attivi e crediti verso terzi** ammonta ad euro **67.804.580**, con una diminuzione di euro 6.409.910 rispetto al saldo 2008 di euro 74.214.490, e per gli importi più rilevanti è così composta:

- euro 23.196.648 – è il credito per i finanziamenti a carico Stato che saranno erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione delle Opere;
- euro 16.396.828 – è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati dalla Banca Opi per la medesima destinazione di cui sopra;
- euro 18.796.408 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati direttamente dal Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione delle Opere;
- euro 2.901.218 - è il credito per canoni demaniali verso RFI –compartimento di Firenze;
- euro 1.876.443 - è il credito verso la Regione Liguria per i finanziamenti erogati dalla stessa ma di provenienza Unione Europea per le opere realizzate dall'Autorità Portuale della Spezia e finanziate tramite il DOCUP;
- euro 1.946.497 – è il credito per canoni verso concessionari da incassare;
- euro 451.010 - è il credito verso la Dogana per tasse portuali di competenza, poi riscosse nel 2010;
- euro 108.248 - è il credito verso l'Amministrazione finanziaria emerso da precedenti dichiarazioni dei redditi;

- euro 102.000 - è il credito residuo verso la Regione Liguria per finanziamenti erogati dalla stessa per i progetti della linea di costa;
- euro 54.851 - è il credito verso dipendenti dell'Ente per anticipazioni concesse.

Gli importi residui sono relativi, per la maggior parte, a reversali emesse nel 2009 ed incassate nel 2010 relative alla tassa sulla raccolta dei rifiuti dalle navi.

Il decremento del saldo complessivo rispetto al 2008 è dovuto principalmente all'incasso dei finanziamenti a carico Stato per la realizzazione delle Opere, in seguito agli stati avanzamento lavori conclusi.

La voce **crediti verso altri** ammonta ad euro 4.146.930 ed è costituita da somme diverse pagate per conto terzi che saranno recuperate nel corso di quest'anno.

C IV- disponibilità liquide.

Lo stock di liquidità si decrementa, nel corso del 2009, di euro 14.535.776, passando da euro 60.072.180 ad euro 45.536.405, per effetto dell'andamento dei residui e del pagamento degli stati avanzamento lavori.

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2009 è costituito per euro 3.138.856 dai depositi presso l'istituto cassiere Carispe, (conto fruttifero), e per euro 42.397.549 dai depositi presso la Banca d'Italia, (conto infruttifero).

D- ratei e risconti attivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 71.160, e si incrementano di euro 28.598 rispetto all'esercizio precedente.

I ratei attivi di euro 41.520 sono costituiti da fatture da emettere per riaddebito dei costi relativi al personale in distacco, per la tassa sui rifiuti delle navi, per utenze da riaddebitare; i risconti attivi di euro 29.640 sono relativi a storni per competenza di oneri per bolli auto, polizze assicurative ed abbonamenti.

PASSIVO**I- fondo di dotazione e riserve**

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto dell'Ente. L'incremento complessivo della voce in oggetto ammonta ad euro 11.469.066, importo che coincide con l'utile di esercizio 2008 che è stato destinato per l'appunto ad incremento delle specifiche riserve, secondo determinate percentuali stabilite dalla delibera 5/98 dell'Ente.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2009
Fondo di dotazione	35.556.112	9.175.253		44.731.365
Riserva Legale	2.076.757	573.453		2.650.210
Riserva Straordinaria	3.638.003	1.720.360		5.358.363
Fondo ex. Art. 55	4.483.006	0		4.483.006
Fondo riserva ex. Art. 55	2.877.956	0		2.877.956
Totale	48.631.834	11.469.065		60.100.900

B - contributi in conto capitale (e loro destinazione)

Il totale dei contributi da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altri enti/istituzioni ammonta a fine esercizio ad euro 132.488.763. Gli importi sono stati contabilizzati secondo i criteri in precedenza illustrati circa i principi contabili adottati.

La composizione dei contributi in conto capitale distinti in base alla loro origine, nonché la loro movimentazione è nella tabella di seguito analiticamente riportata.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2009
Fondo da finanziamenti Stato - opere L.413 e L.166	73.539.278			73.539.278
Fondo da finanziamenti Stato - dragaggi L. 413 e L. 166	27.425.449			27.425.449
Fondo da finanziamenti Stato - manutenzione straordinaria	4.090.522			4.090.522
Fondo da finanziamenti Stato - altri finanziamenti	20.222.108	24.998		20.247.106
Fondo da finanziamenti diversi	357.541	157.400		514.941
Fondi da Unione Europea trasferiti da Regione Liguria	5.083.883	318.375	539.000	4.863.258
Fondo da finanziamenti Regione Liguria	1.269.209			1.269.209
Totale	131.987.990	500.773	539.000	131.949.763

Nel corso del 2009 si è ottenuto, un contributo di euro 24.998 dallo Stato, in attuazione del comma 983, art. 1 della Legge finanziaria 296/06, (fondo perequativo).

Si sono inoltre ottenuti fondi comunitari per euro 318.375, e fondi erogati dalla Regione Toscana per euro 157.400.

Tutti i contributi iscritti in questa voce dello Stato patrimoniale sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere di cui ai vari Piani Triennali delle Opere o progetti di riferimento, ed al momento stesso della loro iscrizione trovano corrispettivo nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce Opere in corso di realizzazione e nell'impegno correlato, pertanto le stesse somme non figurano nell'avanzo di amministrazione.

Circa il loro ammontare ed utilizzo durante l'anno, periodica reportistica viene fornita al Ministero vigilante, alla Corte dei Conti, al Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, alla Regione Liguria per conto dei fondi da essa erogati, ed alla Regione Liguria per i fondi del DOCUP da essa erogati ma provenienti dalla Unione Europea.

Si registra nel corso del 2009 una diminuzione di euro 539.000 dei Fondi da Unione Europea trasferiti dalla Regione Liguria, relativi al finanziamento di quota parte di un progetto che non ha potuto trovare conclusione per cause non dipendenti dall'Ente.

C - fondi per rischi ed oneri

Il totale ammonta ad euro 1.669.835..

A fine esercizio è stato effettuato un solo incremento al fondo svalutazione crediti per euro 100.000, in quanto l'ammontare degli altri fondi si ritiene già capiente.

Di seguito viene riportata la natura e composizione dei fondi rischi.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2009
Fondo Oneri tributari e vari	346.026			346.026
Fondo Rischi	98.500			98.500
Fondo svalutazione crediti	438.988	100.000		538.988
Fondo rischi ecologici	258.228			258.228
Fondo Contenzioso e Spese legali	206.584		36.720	169.864
Fondo Assicurazione danni	258.228			258.228
Totale	1.606.555	100.000	36.720	1.669.835

Il Fondo rischi Oneri tributari e vari accoglie gli accantonamenti per rischi di natura fiscale incerti o probabili a seguito di verifiche effettuate dall'amministrazione finanziaria.

Alla luce dei contenziosi in corso con l'amministrazione finanziaria, generati dall'attuale incertezza normativa ed interpretativa, si è deciso di non stanziare ulteriori somme su queste voci, ma di mantenere vincolo ad hoc su parte dell'avanzo di amministrazione, come successivamente meglio illustrato nella Situazione amministrativa.

Il Fondo contenzioso e spese legali è stato utilizzato nel 2009 per euro 36.720, e si è ritenuto non necessario un suo ripristino.

D - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e situazione del personale dipendente

Ammonta al 31.12.2009 ad euro 967.875, e rappresenta quanto dovuto dall'Ente per trattamento di fine rapporto ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2009, al netto degli anticipi corrisposti, di quanto erogato ai dipendenti dimissionari, e dei versamenti fatti nell'anno a forme di previdenza complementare.

La movimentazione del fondo nel 2009 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Indennità maturate	Anticipazioni ed indennità corrisposte	Valore al 31/12/2009
Fondo TFR	905.966	141.238	79.239	967.875

La situazione del personale dipendente in esercizio alla fine del 2009 è la seguente, con le rispettive variazioni per categoria e totale rispetto all'anno precedente:

	AL 31 DICEMBRE 2008	AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	8	8	
impiegati	25	26	1
Operai*	7	7	
TOTALE	41	42	1

NB: esclusa la posizione di Segretario Generale.

* dipendenti fuori pianta organica

E- debiti e residui passivi

Il saldo relativo a debiti verso fornitori e creditori diversi è passato da euro 3.245.151, ad euro 4.370.126, con una crescita di euro 1.124.795, e risulta così composto, per gli importi di maggior rilievo;

- euro 2.969.375 - debito verso fornitori per fatture relative alle opere in corso, poi saldate nel 2009, relative alla costruenda Darsena Pagliari, edificio Doganale in località Stagnoni, Security Portuale, e le altre opere in corso di realizzazione;
- euro 167.345 - debito verso INPS per oneri sociali versati a gennaio;
- euro 328.108 - debito verso dipendenti per importi di competenza 2009 da versarsi nel 2010;
- euro 142.039 - debito verso il Ministero delle Finanze;
- euro 97.646 - debito enti previdenziali corrisposti a gennaio 2010;
- euro 32.867 - debito verso lo Stato per IRAP di competenza versata a gennaio.

Gli altri importi minori a concorrenza del saldo totale sono riferiti in massima parte a fatture di acquisto di servizi ed utenze.

Per quel che concerne i residui passivi, il saldo a fine esercizio ammonta ad euro 101.027.471, (con un decremento di euro 18.247.541 rispetto all'importo di euro 119.275.012 di fine 2008).

La composizione è relativa sostanzialmente a fatture da ricevere per impegni definiti o contrattualizzati, ed è così ripartita, per gli importi più significativi:

- euro 67.495.288 per fatture da ricevere su Opere diverse in corso di realizzazione- finanziamenti Stato;
- euro 24.244.643 per fatture da ricevere su Opere in corso di realizzazione finanziate dall'Autorità Portuale della Spezia;
- euro 6.574.430 per fatture da ricevere per manutenzioni straordinarie in corso;
- euro 907.761 per fatture da ricevere su Opere in corso di realizzazione- finanziamenti Unione Europea.
- euro 465.397 fatture da ricevere relative a somme pagate c/terzi.
- euro 250.691 fatture da ricevere relative all'acquisto di hardware e software
- euro 414.931 fatture da ricevere per lavori su manutenzioni diverse
- euro 674.330 fatture da ricevere per acquisto di beni e servizi diversi

Per le altre informazioni sulla situazione dei residui si rimanda alla fine della presente nota integrativa.

F- ratei e risconti passivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 624.813, ed aumentano di euro 162.307 rispetto all'esercizio precedente.

I ratei passivi di euro 62.272 sono costituiti di prevalenza da importi non di competenza da restituire, (tasse portuali), e canoni Acam di competenza ed abbonamenti non ancora pervenuti;

i risconti passivi di euro 562.140 sono relativi a storni di canoni di concessioni demaniali ed atti formali riscossi anticipatamente.